

Corriere di **JOLLY** San Severo



LO STOCKISTA
PAVIMENTI - ARREDO BAGNO
I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

SAN SEVERO VIA FORTORE KM 1,500 - 0882/422047

AGOS
Semplice, veloce, credito

PRESTITI PESONALI
CESSIONE DEL QUINTO
CARTE DI CREDITO

Vieni a trovarci nell'Agenzia Autorizzata di
Via Filippo D'Alfonso, 24/26

San Severo

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 320.9285970-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

LE RICHIESTE DEI CITTADINI A CHI AMMINISTRERA'

Pochi essenziali obbiettivi

Franco Lozupone

Credo sia un auspicio diffuso quello di vedere la nostra Città con strade senza buche, con un verde curato, con le scuole ben mantenute e aperte sino a sera da "sfruttare" al massimo, con un Centro Storico da rivitalizzare e con una campagna permanente, visibile e diffusa, in tutte le scuole e per le strade, per improntare i comportamenti dei singoli a civiltà e buona educazione.....

a pag. 5

Capitanata e Daunia protagoniste al Premio Seneca

Maria Teresa Infante



a pag. 2

I Sindaci di San Severo

Non sappiamo se nel momento in cui sfogliate le pagine di questo giornale è già noto il nome del nuovo Sindaco di San Severo.

In ogni caso, questi i nomi dei Sindaci che si sono succeduti alla guida della nostra cittadina dal 1946 a oggi: Emilio Amoroso, Francesco Paolo Visconti, Luigi Allegato, Filippo Pelosi, Pasquale Iantoschi, Antonio Casiglio, Raffaele Iacovino, Antonio Cologno, Antonio Carafa, Michele Cologno, Michele Santarelli, Giuseppantonio Belmonte, Mario Fantasia, Vincenzo Canelli, Giuliano Giuliani (due mandati), Michele Santarelli, Gianfranco Savino, Francesco Miglio.

Luciano Niro



Via Bezzeca, 28-San Severo-tel.0882.222775

MIGLIO SINDACO



Sono passati 5 anni da giugno 2014, quando da queste pagine annunciammo la candidatura di Francesco che poi è divenuta elezione a Sindaco della nostra amata città.

Da allora Francesco Miglio ha perso molti chili, ma non si è alleggerito solo sulla bilancia, ha perso molta zavorra ed ha guadagnato molti punti, soprattutto grazie alla sua campagna pro sicurezza giunta fino alle alte sfere.

La conferma di Miglio da parte della città, la dice lunga sulla crisi profonda che attraversa il nostro territorio, e sulla poca concretezza dei suoi avversari. Si c'è voglia di cambiare, ma in meglio, il popolo non ha riconosciuto nelle forze nuove la competenza e la preparazione che ha avuto Miglio in questi anni.

Mai come quest'anno si è avuta la sensazione che la gente, ormai esausta di chiacchiere e distintivi, ha votato la Persona, e non il simbolo. Il terreno sul quale si cammina non è più solido; l'incertezza turba gli animi; molti pensano al domani con una trepidazione acuita dall'amore per la comunità e per il suo avvenire. Il compito di Francesco non sarà facile: confermare il buon lavoro svolto in questi anni non basterà, dovrà migliorarsi. Auguriamo al nuovo Sindaco di governare serenamente e con giudizio. Buona fortuna Francesco!!!



Campionato Nazionale Italiano di acconciature

ALESSIO TANTARO PROTAGONISTA

a pag. 4



La "Piovra" della Capitanata

Domenico Losordo

San Severo potrebbe essere la Piovra della Capitanata e con i suoi tentacoli arriverebbe ad avvolgere anche il Molise, la Basilicata e anche parte della Campania se alcuni imprenditori locali unendo le forze economiche insieme ai futuri Amministratori dei nostri paesi limitrofi e forti Consiglieri Regionali della provincia di FG eletti il prossimo anno, prendessero in considerazione di realizzare un Aeroporto proprio qui, nella strategica Città di San Severo ove ai tempi della guerra già erano a disposizione tra San Severo e San Marco in Lamis delle piste d'atterraggio per gli aerei Americani.

a pag. 3

LA NOSTRA FESTA

Vittorio Antonacci

E' cominciata in sordina, quasi che si temesse un suo stravolgimento.

Poi, piano piano, la tradizione di sempre e le manifestazioni religiose hanno cominciato a rassicurare gli animi, quasi che i ricordi dovessero venire confermati.....

a pag. 2

RISTORANTE IL GHIOTTO

NUOVA APERTURA

PRANZO

€ 10,00

E TI MANGI TUTTO

SAN SEVERO, VIA APRICENA KM 1,500 PRESSO AREA CRISTAL - 0882/761255

PurAcqua
DEPURAZIONE ACQUE
COSTRUZIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE
Termoli (CB) - Via Arti e Mestieri, 34 - Tel. 0875.751213 - Fax 0875.752408
www.puracqua.net - e-mail: info@puracqua.net

LA TUA PUBBLICITÀ QUI!

Capitanata e Daunia, tra Autori e collaboratori, protagoniste al Premio Seneca di Bari

Maria Teresa Infante

Ancora eccellenze di Capitanata e Daunia si confermano protagoniste al "Premio accademico internazionale di letteratura contemporanea Lucius Annaeus Seneca" di Bari che, a partire da questa terza edizione, grazie alla collaborazione dell'*Accademia delle Arti e delle Scienze Filosofiche*, diventa "Premio Accademico."

Svoltosi a Bari il 1° giugno,

del Comune di Bari, oltre alle tante associazioni enti e fondazioni che lo hanno affiancato.

Collaboratori d'eccellenza i sanseveresi Beniamino Pascale, Dino Bilancia, Tonia d'Angelo, già soci "Honoris Causa" dell'Oceano. Al prolifico e riconosciuto artista, ben oltre i confini nazionali, **Dino Bilancia**, — pittore sculture, incisore — il merito

Bari, **Marco Armani**, Premio Auriga per l'impegno in campo musicale; con il giornalista di Bari, **Enzo Del vecchio**, Premio Minerva per i meriti e l'impegno in campo giornalistico. L'attrice e regista teatrale, **Tonia d'Angelo**, nonché presidente dell'Ass. teatrale "Ciak Sipario" di San Severo (presso i "Sotterranei") è stata la voce recitante dell'intero reading

prestigioso Premio del Presidente di Commissione (Pasquale Panella, rettore-presidente dei Collegi dello Stato) per la silloge *"Salmi laici."* Anche tra i membri della Commissione esaminatrice, composta da figure di rilievo del panorama letterario nazionale, forti di competenze e professionalità, troviamo i conterranei **Duilio Paiano** di Foggia, giornalista, scrittore, componente dell'Ass. culturale Daunia&Sannio; **Giovanni De Girolamo**, poeta, scrittore, componente dell'Ass. culturale Daunia&Sannio; **Antonella Corna** di Torremaggiore, poetessa, abilitata all'esercizio della professione forense; **Walter Scudero** di Torremaggiore, scrittore, poeta, regista, saggista e i sopracitati Beniamino Pascale e Tonia d'Angelo.

Ancora l'Ass. culturale Daunia&Sannio, nella figura del presidente **Pasquale Frisi**, oltre a patrocinare il Premio, ha inteso offrire una targa di merito, assegnata al Presidente di Giuria Pasquale Panella per l'impegno profuso.

La direzione artistica è stata curata da **Maria Teresa Infante**, che ha condotto il palco in una maratona letteraria durata oltre le quattro ore. La scrittrice, già collaboratrice del Seneca è anche vice presidente dell'Oceano nell'Anima e affiliata FIDAPA BPW Sezione Capitanata-Distretto sud-est. Ad affiancarla la giovane scrittrice di Turi (BA) **Maria Elena Didonna**. E che non si dica che la nostra terra non offra frutti generosi ad ogni stagione. Complimenti agli autori premiati e a tutti coloro che si sono messi in gioco per amore della Parola scritta.



presso l'Auditorium La Valisa, situato in pieno centro storico, è il Premio letterario ideato dall'associazione culturale "L'Oceano nell'Anima" fondata da **Massimo Massa**, di Bari — presidente e ideatore del Premio, dell'associazione culturale e dell'UNACI (Unione nazionale associazioni culturali italiane) — dall'imprenditrice di Pavia, **Barbara Agradì** e dalla scrittrice di San Severo, **Maria Teresa Infante**. Già patrocinato, nella II edizione, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze, il Premio Seneca ha ricevuto per il 2019 il patrocinio morale del: Senato della Repubblica Italiana; Camera dei Deputati; Università degli studi Aldo Moro di Bari; Regione Puglia — Assessorato alle Culture, Turismo, Partecipazione e Attuazione del Programma

di aver realizzato il "Seneca di Bronzo", ideato dal Comitato scientifico del Premio, opera che ogni anno viene assegnata a personalità che si sono particolarmente distinte in campo letterario, artistico o dell'informazione. Suo anche il logo che contraddistingue il Premio Minerva per l'informazione e il giornalismo. La conduzione delle interviste, a cura di **Beniamino Pascale** — cronista del quotidiano *"l'Attacco"*, redattore del periodico *"Oltre la Porta"* della Diocesi di San Severo, direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali della Stessa e responsabile dell'Ufficio stampa di "Oceano." Il giornalista ha dialogato con l'eccellente e talentuoso artista di Pistoia **Max Loy**, insignito del Seneca di Bronzo alla Carriera 2019 per meriti in campo artistico; con il cantautore di

della serata, interpretando, con la professionalità che le appartiene, le opere premiate dalla Commissione. E per entrare nel vivo della cerimonia di premiazione, tra i circa 350 partecipanti e le oltre 1500 opere pervenute nella III edizione — che ha sconfinato oltre i confini nazionali con ampia adesione dall'estero — tanti sono stati gli autori di Capitanata e Daunia che hanno scalato la classifica, ottenendo prestigiosi risultati. Nella sezione studenti-narrativa, troviamo **Federica Capiello** di Foggia con *"Il terminal dei mezzi."* Sezione Corto di scena, si classifica al primo posto **Tiziana Princigallo** — una riconferma — di San Severo con il testo teatrale *"Un figlio"*. Sezione narrativa, **Nicola Napolitano** di San Severo, residente a Torremaggiore, riceve la Menzione d'onore con il racconto breve *"Santorini — Storia di un gabbiano e di un bambino"*. Per la sezione silloge: **Micheline Buono** di San Severo riceve la Segnalazione di merito con la raccolta di poesie *"Io non dimentico"*; **Ripalta Guerrieri** di Stornarella (FG) riceve la Segnalazione di merito con la raccolta poetica *"Momenti."* Ad **Adolfo Nicola Abate** di Foggia è stato riconosciuto il

LA NOSTRA FESTA

Vittorio Antonacci



E' cominciata in sordina, quasi che si temesse un suo stravolgimento.

Poi, piano piano, la tradizione di sempre e le manifestazioni religiose hanno cominciato a rassiacurare gli animi, quasi che i ricordi dovessero venire confermati.

Di fatto, la continua, assidua, massiccia visitazione alla Chiesa madre che veniva offerta dal popolo ha dimostrato, ancora una volta tutta la devozione della nostra gente al simulacro della Madonna. Assicurata così la preparazione dell'evento nelle modalità da sempre seguite, la nostra gente ha potuto e saputo onorare nel modo migliore la ricorrenza.

Non senza qualche timore è stato poi atteso il momento da molti atteso circa lo svolgimento dell'aspetto "profano" della festa: i fuochi d'artificio ed in particolare le batterie, croce e delizia di tanti fedeli.

Ebbene, è stato molto evidente che la moderazione, la prudenza, lo scanso di responsabilità hanno caratterizzato le prime edizioni di questi spettacoli.

Il numero degli eventi e la potenza dei fuochi sono apparsi subito molto ridotti.

Al primo impatto ci si è accorti che c'era poco da correre: pareva d'inseguire un fantasma. I fuochi conservavano le maglie integre e pulite come appena indossate.

Andando avanti nelle edizioni, è parso chiaramente che il volume degli scoppi aumentasse un po', anche se non si trattava più dei fasti del passato. Tant'è.

Bisognava dimostrare che la nostra tradizione si era piegata ai timori, alle previsioni catastrofiche di qualche mente prudente, monacale, infantile, mai invasa dal piacere "erotico" del fuoco.

E' ovvio, mi pare, che neppure un graffio debba lamentarsi a seguito di questi eventi anestetizzati e addomesticati. Meglio così. A dispiacere è rimasto coinvolto lo spirito originario che spinge (che spingeva) i nostri amanti del rumore, del calore, della corsa e della liberazione, giovani e meno, così appassionati alle batterie.

C'è solo da sperare in una futura, graduale ripresa delle naturali caratteristiche che — da sempre — hanno costituito le basi dell'amore cittadino verso le batterie. Sempre accolte con gli applausi (tranne nelle sfortunate, brevi pause, sempre fischiate).

Discorso a parte per quelli che sono stati gli spettacoli pirotecnici notturni, tutti fastosi, superbi, all'altezza delle tradizioni più felici: gli artisti che li elaborano ed eseguono mostrano di essere dei vari maestri e resantano, nel

loro lavoro, la perfezione e l'originalità dell'arte.

A loro gli omaggi più sentiti di una popolazione veramente orgogliosa di possederli. Analoghi sensi di soddisfazione vanno espressi nei confronti di tutti quelli che hanno partecipato alla festa, alle migliaia di persone che, senza distinzioni, hanno manifestato un senso del rispetto, della sensibilità verso gli altri e le cose altrui.

Conoscendo i pregiudizi sempre avuti verso l'educazione della nostra gente, bisogna riconoscere che non ci sia stato — pare — mai un comportamento scorretto op-

pure oltraggioso da parte di chiunque.

Solo nei fuochi di lunedì sera, forse l'entusiasmo incontenibile degli spettatori ha travolto le barriere, delle transenne poste "a difesa" della superficie esplosiva.

Ulteriore segno che tali spettacoli sono solo portatori di giusto apprezzamento da parte di chi vi assiste, restando pericolose solo nei confronti di qualche sprovveduto che può riceverne danni, come è accaduto nel 2018 da parte di una sconosciuta, ahimè causa di tante disgraziate conseguenze decisionali! Ad maiora!

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



ALFREDO PETRUCCI POETA E PROSATORE

Cinquanta anni fa e precisamente il 15 giugno 1969 morì a Roma Alfredo Petrucci, scrittore, poeta, incisore e storico dell'arte.

Direttore del Gabinetto Nazionale delle Stampe di Roma, era nato a San Nicandro Garganico il 12 marzo 1888 da Carlo e Gerolmina De Grazia.



Fra le numerose e quasi sempre ispirate opere poetiche dobbiamo ricordare almeno: "Ruit hora" (Napoli 1910); "Piccolo poema dei nostri giorni" (Roma 1930); "Tre paesi e tre canti" (Foggia 1950); "Esitazione della sera" (Roma 1951).

Tema prediletto delle opere liriche è la terra natale, sentita come memoria e veramente posseduta nella distanza e nell'assenza.

"La povera vita" (Siena 1914); "La luce che non si spegne" (Siena 1921); "Le parole per tutte le ore" (Roma 1930); "Due scarpette di panno rosso" (Roma 1941) sono i titoli più significativi della sua produzione narrativa.

Petrucci fu uomo di cultura erudita ma mutuata attraverso una sensibilità e una finezza di spirito e di stile da farne, nelle sue cose migliori, un elzevirista esemplare, nel filone della più scaltrita esperienza della prosa d'arte del Novecento.

QUALITÀ E DESIGN

Ottica Greca

Dal 1967

serietà e professionalità
a vostro servizio.



Via Tiberio Solis, 81 - San Severo

All'interno
Sala per banchetti

Arte Bianca
Delizie dal 1900

LA NOSTRA FORZA
E' LA QUALITA'

ORGANIZZIAMO BANCHETTI E CATERING
PER OGNI TIPO DI RICORRENZA

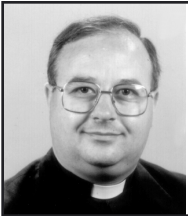
Pasticceria - Cioccolateria - Panificio

Arte Bianca
Delizie dal 1900

di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763

Gastronomia da asporto



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

RISCOPRIAMO IL SANTO ROSARIO

Rev.do don Mario, siamo giunti alla fine del mese di maggio dedicato alla Madonna e a differenza degli altri anni non abbiamo recitato in famiglia il Santo Rosario.

Mi viene da chiedere: come mai? E' una preghiera superata? O è una preghiera da riscoprire?

Chiedo a lei la risposta, sicura di essere illuminata, come fa con i diversi lettori.

Distinti Saluti.

Federica R.

Gentile Lettrice, vengo alla sua richiesta innanzitutto per dirle che la preghiera del Rosario non è passata di moda, ma è ancora attuale. Non ci sembra tale, forse perché in tanti di noi è passata di moda la fede o lo stress della vita non ci permette adeguate soste di riflessione e di preghiera.

Il fatto che il Santo Rosario sia da riscoprire è fin troppo evidente, visto che la pratica di questa pia devozione è considerevolmente scemata tra i fedeli cattolici, specialmente nei paesi occidentali più secolarizzati.

La riscoperta del Rosario non dovrebbe essere tanto difficile e faticosa, perché si tratta di una preghiera semplice e al tempo stesso ricca di dottrina e di affetti: un'orazione "che ha la semplicità di una preghiera popolare" (RVM).

Dove riscoprire questa pratica comunitaria del Rosario se non, principalmente, in seno alla famiglia (genitori e figli), nella Parrocchia, coi differenti gruppi e le istituzioni parrocchiali, nelle comunità di vita consacrata? Nel corso dell'anno liturgico, sono diversi i momenti in cui la pratica del Rosario può essere propizia: il sabato può essere certamente un momento molto opportuno per recitarlo in parrocchia, in famiglia, nelle comunità può essere fruttuosamente recitato nelle feste di Cristo e in quelle della sua santissima Madre; un momento prezioso

è quello in cui si celebra qualche festa familiare, soprattutto l'onomastico o il compleanno di qualche membro della famiglia o in momenti particolarmente duri e dolorosi, come la malattia o la morte di uno dei nostri cari.

Per riscoprire la devota pratica del Rosario è di grande utilità la presenza di qualcuno che si dedica a promuoverne la bellezza, come fece Bartolo Longo che, edificando il Santuario di Pompei, ne fece un centro di spiritualità del Rosario.

C'è bisogno, innanzitutto, di uomini e donne con occhi luminosi di fede che afferrino



la bellezza del Rosario e la propagano, con la loro pietà filiale verso Maria e con la loro parola rivolta ai singoli individui.

Preghiamo la Madonna, perché abbia a suscitare in mezzo a noi tanti apostoli del Rosario, preghiera a Lei tanto cara e gradita. Pregare il santo Rosario, vuol dire contemplare il volto di Cristo in ogni mistero con gli occhi di Maria.

Cordialmente

don Mario

LA PERDITA DEL DOTT.CIRO RUSSI



Il Mostro, come lo chiamava Oriana Fallaci, continua inesorabilmente a colpire e a depredare.

Giovinette, intelligenze, umanità e amore: il nostro caro dottore Ciro Russi, tanto amato quanto suo padre ha perso la sua battaglia, combattuta con volontà, forza e coraggio.

Lo abbiamo visto l'ultima volta sul palcoscenico del teatro dove ha presentato il suo convegno memorial, lo ebbi abbracciato convinto che la sua vittoria fosse vicina e da quel palco aveva promesso che il prossimo convegno avrebbe riguardato gli effetti del cancro e le sue cure sul cuore. Siamo certi che il prossimo memorial, che era già nella mente del dottor Ciro tale sarà. Lo piange una città insieme alla sua famiglia

Curiosità

S. Del Carretto

LE BIBLIOTECHE A ROMA IN EPOCA IMPERIALE

Alle biblioteche dei privati, si aggiunsero quelle pubbliche in epoca imperiale. Augusto



ne fondò due, seguito da Tiberio, Vespasiano e Adriano, l'imperatore dotto. I rotoli erano conservati in cassetti di legno e si potevano consultare sedendosi intorno a un grande tavolo.

Lo Scigno

Si conclude la proposta artistico-culturale

A metà giugno si concludono le serate culturali organizzate dall'associazione artistico-culturale "Lo Scigno" in quest'anno sociale. Si è tratta di 6 ruscitissimi eventi, che da gennaio hanno



Associazione Culturale
LO SCRIGNO
San Severo

sostanzialmente la proposta artistico-culturale dell'associazione presieduta da Antonella Tafenelli, la quale ha espresso tutta la sua soddisfazione per il lavoro finora realizzato, sentendosi pertanto motivata a promuovere altri eventi da presentare alla comunità sanseverese alla ripresa autunnale.

VISITE

Se l'amore è il pane della vita,
il pane dell'amore è in fondo al cuore.
ogni tanto mi viene a visitare
e mi ricorda le cose più importanti,
Ad occhi chiusi devo dargli retta,
senza esitare lo davo assecondare.
Dei bei momenti devo fare incetta,
della mia vita il nettare gustare.
Verrà il tempo in cui farò fatica
a risentirne l'eco, ad ascoltare.
Anche allora però saranno desti
i miei sensi, per non dimenticare.

Leo Pardo

Diplomata in ragioneria, con esperienza nel campo delle lezioni private, impartisce lezioni di
DOPOSCUOLA
IN TUTTE LE MATERIE a ragazzi di scuole medie inferiori e superiori, garantendo, massima serietà e competenza. Si valutano richieste per ragazzi elementari.
Info. 3480652299

La "Piovra" della Capitanata

Domenico Losordo

Cari amici e' ormai da tempo che sento parlare della riapertura ed inizio lavori di adeguamento pista del Gino Lisa di Foggia soprattutto in questo periodo, in vista delle prossime elezioni Regionali. Vi fornisco qualche dato : Provincia di FG 7,008 kmq, Bari 5,138 kmq, siamo per estensione la terza provincia in Italia piu' grande. Premesso che il Gargano e' tra le 50 bellezze al mondo classificate dai piu' importanti documentaristi, le cave di marmo di Apricena producono marmo di qualita' a livello internazionale, San Giovanni Rotondo ha migliaia di visitatori per il nostro amatissimo San Pio, abbiamo a Torremaggiore, San Severo e Lucera tra le migliori qualita' di vino, spumante ed olio di tutta l'Italia,

tutti i paesi della Daunia ricchi di storia, masserie e caseifici tra le piu' belle ed invitate in Puglia, per non parlare della storia delle nostre Chiese, i Castelli di Lucera e Torremaggiore, tutte le zone ed i percorsi strategici realizzati da Diomede a Federico Secondo, allora mi chiedo non sara' per questo che gli amministratori di Bari ostacolano la ripresa dei lavori all'aeroporto di Foggia?

San Severo potrebbe essere la Piovra della Capitanata e con i suoi tentacoli arriverebbe ad avvolgere anche il Molise, la Basilicata e anche parte della Campania se alcuni imprenditori locali unendo le forze economiche insieme ai futuri

Amministratori dei nostri paesi limitrofi e forti Consigliere Regionali della provincia di FG eletti il prossimo anno, prendessero in considerazione di realizzare un Aeroporto proprio qui, nella strategica Citta' di San Severo ove ai tempi della guerra gia' erano a disposizione tra San Severo e San Marco in Lamis delle piste d'atterraggio per gli aerei Americani. Sono sicuro che un'opera cosi' porterebbe molti posti di lavoro ed inoltre darebbe inizio ad una catena di produzione come nei trasporti pubblici e privati, riqualificazione urbana e rilancio di turismo religioso, vacanziero ed enogastronomico.

50 arresti di mafia a San Severo: "intervento storico a San Severo"

Per il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, i 50 arresti compiuti a San Severo rappresentano "un salto di qualità straordinario e storico" perché "con queste indagini complesse si sono colpite le due associazioni mafiose che si erano create in modo autonomo"

De Raho ha aggiunto: "Una volta il gruppo era ritenuto unico con la Società Foggiana quindi riuscire a configurarle autonomamente sul territorio è stato sicuramente straordinario"

E ancora: "Quel che è emerso dalle indagini è che questi due gruppi forti e armati, che hanno operato togliendo la libertà al



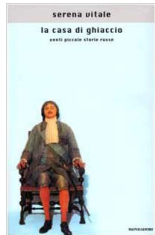
territorio, si muovevano con spregiudicatezza e senza alcun limite, tanto che esplodevano anche in città in qualunque ora del giorno, oltre che della notte, colpi d'arma da fuoco, raffiche di mitra senza mai preoccuparsi dell'intervento di contrasto alla loro presenza"

Il procuratore nazionale antimafia ha concluso: "Quel che si è verificato nel territorio è stato qualcosa di molto particolare che ho stigmatizzato in varie occasioni anche con riferimento ai clan napoletani"



INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO

LA CASA DI GHIACCIO di Serena VITALE



Anche se mancano, in queste pagine, i grandi protagonisti della storia, l'Autrice, la più famosa slavista dell'Italia di oggi, ci presenta storie particolari di briganti e buffoni, principesse e delinquenti, che tutti insieme hanno rappresentato l'anima russa dei secoli XVIII e XIX dal tempo di Pietro il Grande..



Largo Sanità, 1 San Severo
Tel.347.9042921

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONI
Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa:Arte Grafica e Contabilità s.r.l.
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (Fg)
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221
artegraficaecontabilitasrl@legalmail.it

Arte Grafica e Contabilità s.r.l.
AFFILIATO
Stampa Litotipografica e Digitale
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina
Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370
71016 San Severo (FG) | e-mail: artigraficaecontabilitasrl@legalmail.it

Gastromania porta san marco Catering ed eventi



Via San Matteo, 50 - San Severo - Tel.0882216965 - 3933976355

LE DIFFICOLTA'

Vittorio Antonacci

Per un uomo normale, di cultura media è molto difficile capire alcune situazioni che si vengono a creare in economia. Per esempio, perché non si può fare nulla per neutralizzare il peso negativo che lo spread esercita sulla nostra economia e sul concetto che il mondo finanziario si fa dell'andamento della stessa?



In base alla sua definizione, lo spread è rappresentato dalla differenza di rendimento tra i titoli pubblici tedeschi e quelli italiani. Vale a dire, sull'apprezzamento maggiore che gli investitori internazionali riservano ai titoli tedeschi rispetto ai nostri. Ogni volta che si verificano eventi negativi ovvero voci di cattive notizie che riguardano la nostra economia, immediatamente – come fosse un rimprovero immediato – ecco che lo spread aumenta e mette in allarme gli operatori (gente senza alcuno scrupolo se non quello del guadagno facile) sicché il tasso di interesse, che l'Italia deve pagare per attrarre gli investimenti, si alza. Il giudizio si forma negli ambienti finanziari esteri. Questo significa che esiste

una forte dipendenza dell'Italia rispetto ai pareri degli operatori internazionali, al punto che siamo costretti, ogni volta che lo spread aumenta, ad aumentare il tasso d'interesse che siamo disposti ad offrire, se vogliamo poi attrarre gli investitori. Come si potrebbe mutare questo andamento?

Basterebbe che l'Italia non avesse più bisogno di chiedere soldi agli operatori esteri. Solo così quella specie di ricatto internazionale verrebbe meno. Ma come si può verificare questa condizione? Ci vorrebbe, d'ora in poi, che – al momento di emettere i BOT o i CCT – l'offerta venisse sottoscritta da personaggi che non agiscono da speculatori professionali di altre nazioni. Chi potrebbe sostituire quegli investitori esteri? Non posso dare una risposta ma solo fare delle considerazioni. In base a notizia raccolte, i titoli italiani sono di regola in mano a: stranieri, per più del 30% (770 miliardi di euro) fondi di investimento per più del 19% (460 miliardi) Banche e Banca d'Italia per il 43% Cittadini italiani per il 6%. Tuttavia proprio i cittadini italiani, contemporaneamente,

sono titolari di depositi bancari per oltre 1.200 miliardi; denaro tenuto nelle banche a fronte di un beneficio vicino allo zero. Se la nostra legislazione fosse libera in questo settore, sarebbe possibile per lo Stato offrire, nelle prossime sottoscrizioni di titoli, un tasso abbastanza alto da riservare solo ai cittadini italiani. Commettendo forse un peccato d'ingenuità, mi viene di immaginare che, un po' alla volta, il debito pubblico italiano non sarebbe più in gran parte in mano estera bensì tutto in mano privata italiana. Sempre lo stesso ottimismo elementare mi porta a pensare che – a quel punto – lo spread verrebbe a perdere ogni significato per il motivo che non esisterebbe più il paragone con il rendimento dei titoli di altre nazioni. Che ve ne pare? Queste condizioni sono state realizzate altrove. Chiedo venia ai cultori della scienza finanziaria che mi taceranno di pressapochismo. Ma solo così potremmo scongiurare questa ignobile presa per i fondelli chiamata SPREAD e non ci sentiremmo più sul collo le mani dei tedeschi.

Curiosità

S. Del Carretto

1249 - MUORE PIER DELLE VIGNE

“Non aveva pane per mangiare, né abiti per vestirsi” scriveva un cronista. Ma aveva intelligenza e sapere. Figlio di un notaio, da Capua arriva



a Bologna e viene ben presto chiamato alla corte imperiale nel 1225.. La penna è la sua arma. Uomo di fiducia di Federico II di Svevia, diviene viceré, ma viene accusato di tradimento e nel 1249 viene arrestato e accecato.. Trasferito a Pisa, durante il viaggio si getta giù dall'asino che lo trasporta, e muore. Il commento di Federico: “Colui che è venuto dal nulla, è tornato nel nulla”.

VOGLIA DI SOLE

Marirosa Tomaselli

E così, anche se il tempo è ancora incerto, giugno bussa alle porte, ed è quasi estate. Ormai, gli echi della campagna elettorale si spengono, ed è tempo di tirare le somme e forse, qualche respiro. Intanto le domande incalzano, cosa accadrà ora a San Severo? Si ripeterà il solito copione? Ci saranno delle novità considerevoli? Qualcosa, finalmente comincerà a muoversi? Resterà tutto com'è? Solo il tempo potrà sciogliere i nodi e forse dare qualche risposta. Intanto quello che è certo, è che tra parole, promesse, frasi ad effetto, polemiche, e scontri non è mancato nulla durante il mese precedente, come purtroppo non sono mancate neanche le solite, note, notizie di cronaca. E così, tra gialli, e notizie di routine, alcune più positive di altre, grazie alle forze dell'ordine, ma purtroppo, nel complesso, notizie ormai note, che contribuiscono a dare un ritratto della quotidianità sanseverese, parziale, certo ma comunque reale, e piuttosto grigio, mentre la città, ha voglia di sole, di brillare, e di essere conosciuta, per quel che vale. E il mese scorso, ne è stata,

ancora una volta, testimonianza, e prova. E mi riferisco alla nostra Festa, sotto tono, a detta di molti, ed è vero, è mancato il fragoroso tuonare delle batterie, ridotte in quest'occasione, ma non è bastato certo per fermare quello che da sempre è la Festa del Soccorso, tanto che ancora una volta, ha oltrepassato i confini cittadini, in qualità di quell'esempio positivo e culturale, che San Severo potrebbe offrire, e per il quale dovrebbe essere più conosciuta. Sarà stata anche una festa, meno “brillante”, ma di sicuro, non è mancata la partecipazione dei cittadini. Certo, per ogni granello di positività, che emerge alla luce, purtroppo i problemi che da sempre affliggono la città, tornano a farsi sentire, più pressanti che mai, in un feroce contrasto tra positivo e negativo, che lascia basiti e disorientati, dividendo idealmente in due parti la città, una zona d'ombra, ed una di luce, e spesso, sembra prevalere l'ombra, dando un'idea di San Severo, che non è quella totale, ma solo un aspetto, di una realtà molto variegata e complessa. In questi anni, indubbiamente si è cercato di fare qualcosa, ma purtroppo, San Severo non si è ancora scrollata di dosso, quell'area di negatività che l'affligge, anche perché come detto più volte, i problemi di San Severo, sono profondamente radicati, e bisognerebbe agire dal profondo, per cercare di risolverne alcuni. E intanto siamo vicini, idealmente, a quel giro di boa, tanto temuto e sperato per la città. Ma sarà vero? O solo un'illusione? Intanto a parlare di speranze mi è tornata alla mente questa frase, di Albert Camus. “La speranza, al contrario di

quel che si crede, equivale alla rassegnazione. E vivere non è rassegnarsi.” Ecco, ultimamente, quello che si è percepito, tra i discorsi, e le idee, ma anche nello stesso, comportamento delle persone, è una patina di apatia, di impotente rassegnazione, e spesso mi chiedo, ma la rabbia, il fervore, la voglia, di cambiare le cose, che fine hanno fatto? Dove si è perso, l'amore per la città, perché ad un certo punto, deve essersi perso, belle parole a parte, se gli stessi sanseveresi, che pur amano la loro città, fanno fatica ad indignarsi per le cose che non vanno, se ci si accontenta sempre del mal minore, se ci si nasconde sempre dietro frasi, “Tanto è così, andrà sempre così”, non solo non si risolverà nulla, ma le cose, andranno sempre peggio. Il cambiamento, non è quello urlato sugli striscioni e negli slogan, il nuovo senza un minimo di continuità, nel positivo, s'intende, col vecchio, non va da nessuna parte. Allora qual'è il vero cambiamento? Quello dei piccoli gesti, ripetuti ogni giorno, del rispetto, per la città, per i cittadini, e per gli spazi comuni. Sono le piccole cose, se effettuate con costanza, e cognizione di causa, a portare il vero cambiamento, chiaramente se finalizzate ad affrontare i problemi, in modo mirato e concreto, non isolate, come piccole fiammelle, destinate a spegnersi al primo vento. Mi auguro che San Severo ritrovi presto un po' di sole, e che finalmente, esca dall'inverno, per tornare a vivere la sua primavera, e la sua estate, come meriterebbe. Perché San Severo merita di tornare a vivere, e non di continuare ad accontentarsi di sopravvivere.

Campionato Nazionale Italiano di acconciature

ALESSIO TANTARO PROTAGONISTA

Si è tenuto il 5 e 6 maggio all'Hotel Atlantic Congress & Spa di Borgaro Torinese il

Championship - organizzato da INAI e sponsorizzato in esclusiva da Vitality's.



Questo primo OMC Italia ha dato una risposta importante alla categoria. Importante perché sono stati premiati i giovani ma anche perché rappresenta una pietra miliare per rilanciare un sistema che in questo momento era un po' in difficoltà. Tra questi talenti anche un sanseverese, Alessio Tantaro, giovane parrucchiere che, classificandosi all'ottavo posto ha dato lustro e orgoglio alla nostra città e al nostro territorio che vanta talenti in questo campo in tutta la regione. Le competizioni si sono susseguite durante le due giornate tra acconciature Fashion Bridal, Creative style, Salon Cut o Progressive Style, ma accanto alle gare anche momenti informativi come la presentazione dell'OMC Jury Seminar - un corso di formazione per 300 giurati OMC studiato per rendere più oggettivi i criteri di giudizio. È importante aiutare questi ragazzi a crescere nella ricerca: lo scopo delle associazioni di categoria deve essere quello di imparare ad essere più imprenditoriali, a collaborare maggiormente con le aziende, ad aiutare i giovani acconciatori ad entrare nel mondo della moda.

primo Campionato nazionale OMC: due giornate di competizioni, 180 concorrenti provenienti da tutta Italia, 18 categorie in gara, tre nazioni ospiti: Serbia, Francia, Montenegro. Sono i numeri del primo OMC Italy National

Si tratta di una gara individuale che metterà in luce la creatività e il talento di giovani acconciatori in diverse categorie, in preparazione del Campionato Mondiale OMC che si terrà dal 14 al 16 settembre a Parigi.

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)



PACE

Brezza lieve
che muove un po' le tende
in un tramonto d'Estate.

Fremito leggero di un vento
che porta con sé antichi odori,
lontani sapori.

Sopra me due ali parallele
volano piano accanto
verso un nido lontano.

E la natura s'incanta
a salutare così un giorno passato
un attimo ancora
di vita vissuta.

Leo Pardo

Numero Verde
800-036576
CHIAMATA GRATUITA

Pur Acqua S.p.A.

lo bevo acqua pura, sempre.

COSTRUZIONI IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE

Problemi con l'Acqua? Pur Acqua li risolve!

Bar, Ristoranti, Alberghi, Gelaterie, Agriturismo.

Purificatore d'acqua

ADDOCCIO, GASATORI, USO DOMESTICO, USO INDUSTRIALE

I vantaggi:
E' economica
E' ecologica
E' piccola e comoda
Si installa facilmente
Necessità di poca manutenzione

Non più costi di acqua minerale
Non più frigoriferi pieni di bottiglie
Non più pesi da trasportare.

Sottolavello Eco 2000

a solo € 249,00
iva e montaggio compresi

TERMOI (CB) - Zona Artigianale
Tel. 0875.751213 - 0875.752408
www.puracqua.net - info@puracqua.net

DE SANTIS FILIPPO
328.7169746

Emiliano Tartaglia un amico di tutti



Era proprio così, amico di tutti, e per me era come un fratello maggiore; l'antica amicizia tra i nostri genitori ha fatto sì che lo conoscessi da una vita. E per tutto il tempo che l'ho conosciuto non l'ho mai trovato fuori posto o sgarbato o sopra le righe, in altre parole il classico “Bravo ragazzo”.

Circa un mese, fa il suo cuore ha smesso di battere lasciando in un profondo sconforto la moglie Jenny e i suoi figli, ma anche la mamma Melina e le sorelle Cinzia, Mariarita, e Francesca che hanno rivissuto, in questo modo, la perdita precoce del papà Mario Tartaglia. Siamo persuasi di pensare che oggi Emiliano si è ritrovato col caro papà Mario e con l'amico Vito e potranno essere vicini, anche se non fisicamente, alla famiglia nelle difficoltà della vita e nel dolore di questa prematura perdita. La famiglia del “Corriere” si stringe intorno al dolore della famiglia Tartaglia, legata ad essa da vincoli di sincera amicizia.

Vaillant
Service

CENTRO ASSISTENZA TECNICA UFFICIALE

TECNICO CALDAIE
STEFANO MARCOLINI
320.480.6221

Viale Due Giugno, 539
71016 SAN SEVERO (FG)
Tel. 0882.22.12.56

Vaillant Marcolini

LE RICHIESTE DEI CITTADINI A CHI AMMINISTRERA' *Pochi essenziali obbiettivi*

Franco Lozupone

Credo sia un auspicio diffuso quello di vedere la nostra Città con strade senza buche, con un verde curato, con le scuole ben mantenute e aperte sino a sera da "sfruttare" al massimo, con un Centro Storico da rivitalizzare e con una campagna permanente, visibile e diffusa, in tutte le scuole e per le strade, per improntare i comportamenti dei singoli a civiltà e buona educazione. Pochi basilari punti, da realizzare con tempestività, per rendere più civile la convivenza e per far crescere soprattutto i tra i ragazzi il desiderio di rendere la nostra comunità più coesa e più fiduciosa.

Inutile chiedere agli amministratori dispendiose e inutili opere fini a se stesse, non è compito loro creare posti di lavoro o assicurare l'ordine

pubblico e combattere la criminalità. Va loro chiesto ciò che loro possono fare, che rientra nelle loro competenze istituzionali e non altro.

Magari aiutandoli, stimolandoli, mostrando loro che in altri posti, e non solo al Centro o al Nord, si può fare tanto, anche con risorse limitate. E poi ci sono i sogni: il primo riguarda i parcheggi sotterranei, anche per togliere molte auto dalle strade. La nostra Città ha tante aree che si presterebbero. Una grande occasione è stata persa con il rifacimento di piazza Allegato, che peccato! Un'altra, ancor più clamorosa, con un progetto approvato e realizzabile 25 anni fa in piazza Cavallotti, avanti al grande edificio Scolastico De Amicis. Altre aree naturali per i parcheggi potrebbero essere piazza In-

coronazione e Largo Sanità. Tutte aree al massimo a 300 m dal centro. Si recupererebbero spazi nelle strade, si sistemerebbero meglio i marciapiedi e le auto sarebbero anche più al sicuro. Persino Cerignola ha due parcheggi sotterranei, realizzati quando noi scegliemmo di non farlo sotto Piazza Cavallotti!

E ora l'ultimo sogno: liberare dalle auto piazza Carmine (che potrebbe ospitare un bel parcheggio sotterraneo), eliminare tutti i marciapiedi vecchi e pavimentarla al meglio per farne un salotto e un luogo di incontro con aree bar, ristoranti e spettacoli all'aperto. Ma forse sarebbe troppo.

Però altrove riescono, perché da noi no?

In bocca al lupo, buon lavoro a tutti.

Luisa Sordillo presenta 'Voce di sale' al Mat



Giovedì 13 giugno si è tenuto un incontro, non per presentare un libro, ma per narrare un libro attraverso vari linguaggi, quello dialogico, quello musicale, quello teatrale.

Una modalità nuova per segnare il debutto del romanzo di Luisa Sordillo "Voce di sale. Un viaggio nel mondo dell'autismo", un romanzo coraggioso la cui cifra passerà, nell'Auditorium del MAT, attraverso vari registri che hanno toccato l'anima di chi verrà ad ascoltare e ad immergersi nelle atmosfere suggestive ed evocative: le note struggenti di un violino che si allineeranno alle differenti e mutevoli sensazioni espresse dall'Autrice; le letture dei passaggi cardine del libro e la trasposizione del testo narrativo in una dimensione recitativa; i dialoghi con l'Autrice in percorsi di introspe-

zione segnati dall'evoluzione psicologica ed emozionale della Donna e della Madre protagonista del libro

"Un romanzo coraggioso, una voce che squarcia i silenzi e si insinua nelle pieghe più profonde dell'anima" (Simona Sparaco), "Voce di sale" è il racconto di un figlio "speciale" che si traduce in risorsa. Un figlio "speciale" che coinvolge i vari ambiti della vita, quello sociale, quello educativo, quello familiare.

Ne consegue la necessità, auspicata dall'Autrice, di creare una rete, non ancora attiva, di centri per promuovere una cultura dell'accoglienza, dell'inclusione sociale e della continuità che non lasci soli le famiglie che incontrano ed attraversano l'autismo e che, soprattutto, non lasci sola una donna, la madre.

Luisa Sordillo, che vive nella vita una situazione a contatto con l'autismo - sebbene il romanzo non sia da classificarsi come autobiografico - trasforma il suo libro in uno strumento di comunicazione rivolto a noi tutti, per scuotere coscienze, determinare situazioni di immedesimazione, in cui un figlio autistico è un figlio fortemente amato e caratterizzato dall'essere speciale. La particolarità del bambino non è data da lui, ma è altro che la ricorda: le finestre, le porte, le strade, le scuole, gli ospedali, lo Stato. Il bambino "speciale" rimane unicamente un figlio.

Luisa Sordillo ha scritto il romanzo "Voce di sale", la voce del ragazzo autistico, per una necessità improcrastinabile, quella di contribuire ad un cambiamento sociale nei confronti dei bambini e dei ragazzi "speciali" e lo ha fatto con una scrittura originale e personale nella scelta di aggettivi, avverbi e figure retoriche, in uno stile mai ampolloso, che fa amare questo libro fin dal primo approccio alla lettura e ci conduce nell'anima di vissuti lontano da noi che, alla fine, diventano nostri. Ed il ragazzo "speciale" diventa il figlio di molti di noi, portandoci agli occhi le fragilità di tanti ragazzi e delle loro famiglie.

Luisa Sordillo nasce a San Severo, in provincia di Foggia, nel 1966. Eclettica, ama l'arte in ciascuna delle sue declinazioni, in particolare la musica, la letteratura, la scrittura, la pittura e la poesia, alla quale si avvicina per caso, provando a mettere nero su bianco dei personali pensieri. Pubblica una silloge, Sincronia della sorellanza (edizioni LietoColle). Avvocato e madre di tre figli, di cui uno con autismo, Voce di sale è la sua prima prova narrativa o, come ama definirla, il volo pindarico della sua esperienza nell'universo dell'autismo.

L'AMICIZIA

Vittorio Antonacci



Se ne parla tanto negli ultimi tempi, anche perché legata ad una pratica adottata sui social con lo scopo di aggregare gruppi di persone e di formare così le basi collettive in cui propagare sentimenti di collaborazione.

Capita a tutti, ogni giorno, di percorrere - per esempio - Facebook e di ricevere inviti a contrarre nuove amicizie, a stringere contatti già affermati oppure ad accettare le richieste di amicizie altrui, ovvero di discutere insieme su argomenti comuni.

Non so a voi, però a me capita di rilevare ogni momento le grandi differenze che esistono tra questi rapporti, sorti da poco, forse sulla base di stima suggerita dai personaggi, rispetto alle amicizie, alle vicinanze, anche recenti o temporanee che ciascuno ha stretto nella vita attraverso frequentazioni, rapporti scolastici, manifestazioni di stima, lavori svolti in comune, insomma contatti che si sono stabiliti in momenti lontani od anche di recente.

Mi riferisco a contatti fisici, strette di mano, discorsi condivisi, sorrisi e condivisioni di esperienze, di affetti e di comuni episodi di vita vissuta.

Mentre nel Web si tratta di parole, anche caduche, di visioni, anche superficiali che al massimo ci donano un sorriso, le amicizie della vita reale hanno uno spessore, una durata un impatto sulla nostra mente che ci perfezionano, una presenza che sentiamo con intensità e, spesso, con molto affetto.

Personalmente ho sul web tantissimi "amici" che senz'altro stimano per quel rapporto di vicinanza, di condivisione che ci accomuna in uno spessore

Ciao Gaetano

La famiglia del Corriere di San Severo è vicina alla signora Nietta de Girolamo in questo triste momento. Il suo adorato Gaetano è venuto a mancare. L'amico Gaetano D'Andretta, marito affettuoso, legato alla famiglia, ai nipoti tutti, c'ha lasciato ma non il suo sorriso avvolgente, che dispensava sempre agli insegnanti e ai ragazzi nella scuola dove lavorava e che tutti ricorderanno con grande tenerezza.

abbastanza esteso, seppure lieve.

Nella vita reale so, per tanti altri, che le amicizie vere sono quelle sorte specie tra i banchi di scuola o nella aule universitarie, oppure sui luoghi di lavoro e di studio che sono stati condivisi.

E queste sono differenti rispetto alle altre, quelle sul web, perché basta uno sguardo per capirsi, per intendere una comune sensazione; basta un sorriso di compiacimento per ricordare qualche episodio, qualche esperienza comune. Non servono tante parole, tante espressioni: è

una comunione che esiste e basta.

E forse ci sarà per sempre.

Sul Web, anche su whatsapp, può accadere, com'è capitato, di stringere un rapporto epistolare con una persona che - dalle espressioni usate - sembrava avere una notevole coincidenza di vedute con il soggetto interessato; sembrava di condividere sentimenti e sensazioni, tanto da apparire come persona degna di vera amicizia. Ed invece, incontrata per strada, seppure consapevole di una profonda conoscenza, ha girato la testa dall'altra parte, senza saluta-

re.

La riflessione che mi suggerisce questo tipo di episodi è assolutamente negativa: mostra una negazione che cozza profondamente con le espressioni che, di solito, sono usuali sul Web: il buongiorno, gli auguri, le condivisioni di fatti, di persone, di eventi.

Oppure, ciò che è peggio, ha il significato di un giudizio negativo sulla persona, cioè il contrario delle belle espressioni usate sulla rete. Una contraddizione "in termini"! Allora appare evidente che, quando si parla di Amicizia, bisogna usare la lettera maiuscola, mentre il resto non è che finzione, esibizione, buone parole di maniera, ma solo nebbia, fumo.

In conclusione, tenetevi cari i veri amici. Sono testimoni e custodi, con voi, di un sentimento che non si improvvisa e che non si rinnega mai. Basta un saluto, un sorriso, per farvi sentire più forte. Almeno io la penso così!

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

Nuovo grande appuntamento nella Città Eterna per gli artisti sanseveresi FELICE IAFISCO e TINA DE LUCA



Dopo lo strepitoso successo riscosso con la trasmissione natalizia andata in onda su TV2000 nel dicembre 2017 e la diretta radiofonica su Radio Impegno e Radio Città Futura a EPM on air lo scorso 30 ottobre, il M° Iafisco e il soprano Tina De Luca si sono esibiti il 6 giugno, a Roma, nella prestigiosa cornice della Basilica di San Marco al Campidoglio, nel cuore della Capitale, in un concerto offerto in occasione della presentazione del libro "Prediche agli uomini di governo di Antonio Vieira.", a cura di Claudio Modena (storico, scrittore, Accademico Ordinario dell'Accademia Tiberina, già Pontificia, e Accademico di Merito dell'Accademia Angelico Costantiniana, studioso del periodo risorgimentale e della valorizzazione del patrimonio artistico).

Il M° Felice Iafisco ha offerto all'attentissimo pubblico una selezione delle sue composizioni sacre più apprezzate, interpretate con sensibilità e partecipazione dal soprano De Luca.

Momento calorosamente applaudito della serata è stata l'esecuzione, in prima assoluta, di un brano, appositamente composto dal maestro per l'occasione, su un testo di Sant'Ignazio di Loyola, dal titolo "Prendi, Signore e ricevi", affidato ancora una volta alla voce di Tina De Luca.

La serata è stata impreziosita dalla partecipazione straordinaria del famoso tenore M° Piero Visconti che, accompagnato dal M° Iafisco, ha eseguito due famosissime arie sacre.

Il nostro plauso va a questi due valenti artisti di San Severo che, ancora una volta, hanno fatto volare in alto l'onore della nostra terra con i loro successi!

S.M.

AGOS
Semplice, veloce, *credito*

➤ PRESTITI PERSONALI
➤ CESSIONE DEL QUINTO
➤ CARTE DI CREDITO

**Prestito con cessione del quinto dello stipendio:
Offerta riservata ai Dipendenti Pubblici e Statali**

Puoi richiedere fino a 75.000 € rimborsabili fino a 120 mesi

Agenzia Autorizzata - Iscrizione all'elenco degli Agenti in attività finanziaria n° OAM A847

AGOS
Semplice, veloce, *credito*

SAN SEVERO

Via F. D'Alfonso, 24/26

TEL. 0882-07.03.85

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e per conoscere le condizioni economiche dell'offerta si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) che potrà essere richiesto in agenzia unitamente a copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La presente agenzia è autorizzata alla promozione e al collocamento in esclusiva dei prodotti Agos Ducato S.p.A. Numero iscrizione elenco OAM A847.

"MADONNA BELLE"

la canzone dedicata alla madonna del soccorso fa cantare i social, colonna sonora on line della festa patronale 2019

Si intitola Madonna belle la canzone, tratta da Il Canzoniere di San Severo, che in pochi giorni ha raccolto migliaia di ascolti e centinaia di condivisioni, contribuendo ad arricchire l'atmosfera della festa patronale dal palco dei social.

dovrebbero essere anche per questo sempre più sostenute" dichiara Tartaglione. S'affaccia così l'opportunità e forse l'esigenza, visti gli ascolti, di dare a questa festa un suo canto riconosciuto, una "colonna sonora" che sappia cantarne il sentimento

Madonna Madonna nera, che vai in giro per San Severo Madonna Madonna mia, fammi una grazia se lo vuole Dio Madonna Madonna mia, fammi una grazia per il cuore tuo Versi che riconoscono anche le contaminazioni garganiche accolte nei decenni dalla Lingua Madre, sostenuti dalle tinte e dalle note dolci del flauto, che incalzano l'ascolto e sembrano segnare il passo del canto e della processione stessa.

Una composizione senz'altro di bell'ascolto, ma che non rinuncia agli echi di un'autentica spiritualità popolare né a quelli amari delle irrisolte questioni sociali, ferite sempre aperte, come nella parte finale del brano

Se te fermasse nu mumente te sciugasse lu sudore sope a quella faccia belle t'asciugasse ogni dolore Ma ce sta troppe remore, troppe e nen t'arrive 'a voce de stu core sventurate

Traduzione

Se ti fermassi un momento ti asciugherei il sudore sopra quella faccia bella t'asciugherei ogni dolore Ma c'è troppo rumore, e non ti arriva la voce, di questo cuore sventurato L'augurio è di risentire le note di "Madonna belle" riecheggiare per le vie della città nel prossimo maggio sanseverese, sempre più poesia cittadina, sempre più colonna sonora di una grande festa patronale.

Per ascoltare il brano visitare la pagina FB "Il Canzoniere di San Severo" o digitare il link <https://www.facebook.com/il.c.severo/videos/304542163764362/>



Brano dialettale in stile antico, del cantautore Nazario Tartaglione, dal sapore medioevale, con melodia e testo che paiono inseguirsi in una giostra di suoni e poesia, di colori e fioriture, fa perno sulla forza espressiva dei versi e delle sonorità delicate ed incisive insieme, tracciando un toccante acquerello della festa patronale sanseverese.

"Sono davvero lieto che questo brano, scritto e pubblicato nel 2007, continui a raccogliere l'ascolto e il calore di un pubblico sempre più vasto, che non ha mancato di esprimere il proprio apprezzamento anche commentando i post con passione e partecipazione. Segno che c'è un'attesa, una richiesta da parte dei sanseveresi - tra i quali non mancano certo gli emigranti - di questo tipo di espressioni artistiche identitarie, che

religioso e fondersi alle voci e alle tonalità caratteristiche della tradizione popolare, narrandone le vicende tipiche come l'emigrazione, la disoccupazione, la vecchiaia, la malattia, il disagio sociale, l'attenzione per l'infanzia e per il futuro, ma sempre nella luce della speranza e della fede.

Una supplica, quindi, cantata alla Madonna in processione per le vie assolate del maggio sanseverese, come nei versi del ritornello

Madonna Madonna belle ka va geranne ka calandrella Madonna Madonna Nera ka va geranne pe' San Zevere Madonna Madonna mia famme 'na razione se lu vo Dije Madonna Madonna mia famme 'na razione pu core tije...

Traduzione in italiano Madonna Madonna bella, che vai in giro con la calandrella

Campionati regionali Junior di Tennis

SUL PODIO ANCHE LA PICCOLA SARA OTTAVIANO

Grande soddisfazione per il nostro territorio ai Campionati regionali Junior, svoltisi a Pugnoli, il 24, 25 e 26 maggio scorso per il torneo Fit Junior Program cui hanno partecipato le giovani promesse del tennis sanseverese. Gli atleti provengono dalla scuola di tennis di San Severo "I love tennis", gestita dai maestri Roberto Marantoni e Marco Marantoni. I giovanissimi atleti erano divisi in diverse categorie. Per la



categoria RED hanno gareggiato Ermanno Mastandrea, Antonio Miglio, Sebastiano Pelosi e Ernesto Praticchizzo; per la categoria ORANGE F. hanno gareggiato le atlete Giorgia Laddomada, Sara Ottaviano ed Emma Praticchizzo; per la categoria SUPER GREEN ha partecipato Marina Montagano. Buone le prestazioni dei giovanissimi atleti nelle gare vinte nella categoria RED ed ORANGE F. Ottima semifinalista Sara Ottaviano, che si è classificata terza, (ORANGE F.) con Marina Montagano (SUPER GREEN). Campionessa regionale della categoria ORANGE la bravissima Emma Praticchizzo. Tutti gli atleti che hanno preso parte alle gare provengono dalla scuola di tennis "I love tennis" che prepara atleticamente le giovanissime promesse di questa disciplina sportiva. La redazione del nostro giornale si complimenta con le piccole speranze e augura loro di continuare a perseguire il loro sogno di riuscire in uno sport bello ed avvincente come il tennis.

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a: Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)



L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

IL CERTIFICATO MEDICO ELETTORALE

Durante il giorno della votazione non deve poi sembrarvi affatto strano se anche per malato passa il sano, tanto si è in chma di elezione!

E con la scusa di un'affezione che accusava agli occhi, piano piano veniva accompagnato con la mano chi aveva appreso male la lezione.

Ma al medico che all'uopo richiedeva la tessera di riconoscimento il viso furibondo si faceva;

infatti l'elettore incauto scambiando nella tasca il documento esibiva lapatente d'auto.

RISTORANTE IL GHIOTTO



NUOVA APERTURA

PRANZO

€ 10,00

E TI MANGI TUTTO

SAN SEVERO, VIA APRICENA KM 1,500 PRESSO AREA CRISTAL - 0882/761255

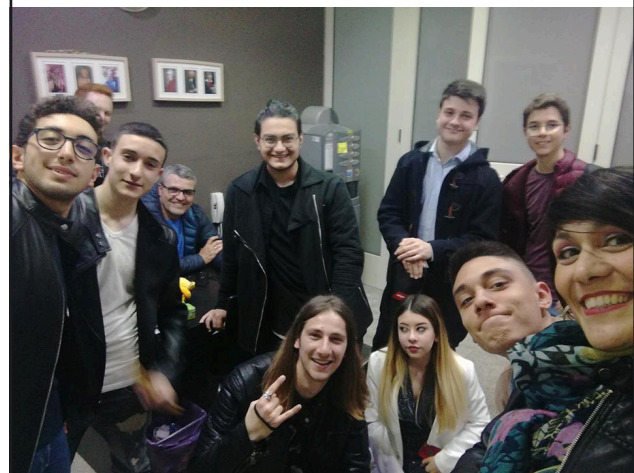
PLACE de Voyage
AGENZIA VIAGGI

Via don Minzoni, 84
71016 San Severo
0882600032 - info@placedevoyage.it



LABORATORIO "piccoli musicisti"

Quest'anno, alla MUSE Modern Music Academy, oltre ai corsi individuali di strumento e canto, si sono organizzati i LABORATORI DI MUSICA D'INSIEME, sotto la guida dell'insegnante Giuseppe Sepalone.



Visto il successo di questo riuscito programma, nei giorni scorsi, è stato ufficializzato anche il Laboratorio "Piccoli musicisti" un laboratorio estivo che va dal 24 Luglio al 31 Luglio; il percorso si prefigge l'obiettivo di imparare giocando, ad avere consapevolezza della musica, dei generi che spaziano geograficamente e nel tempo. Durante questo periodo i piccoli musicisti conosceranno le famiglie degli strumenti musicali, le varie forme di scrittura e di interpretazione, ed impareranno ad improvvisare.

L'interazione tra musicisti è importante, come una piccola

LABORATORIO ESTIVO
"PICCOLI MUSICISTI"
IMPARARE A FARE MUSICA GIOCANDO

MUSE MODERN MUSIC ACADEMY

MUSE - Modern Music Academy
DAL 23 GIUGNO AL 31 LUGLIO
info: 338.6074920

società, dove ognuno rispetta l'altro.

Il corso comprende:

- La body percussion: lettura ritmica, creazione e interazione con i suoni del corpo, la pratica della scrittura ritmica.
- Conduction.
- L'ear training e l'educazione all'ascolto.
- L'improvvisazione.
- Pratica strumentale e vocale.
- L'uso dei video e dell'ascolto guidato.

Via Miroballo 80 - SAN SEVERO

tel 0882 600945 - cell 328 1624069 / 338 6074920

www.museacademy.it



ICORSI

- Propedeutica Musicale . Pianoforte/Tastiere
- Canto moderno . Canto lirico
- Chitarra Classica/Blues/Rock . Basso/Contrabbasso
- Batteria . Clarinetto . Sax/Sassofono . Tromba/Trombone
- Violino/Viola . Violoncello
- Preparazione agli esami di Conservatorio
- Produzione Musicale in Home/Studio

(in collaborazione con la ED RECORDS)

Via Miroballo 80 - SAN SEVERO
tel 0882 600945 - cell 328 1624069 / 338 6074920
www.museacademy.it

LE ISCRIZIONI SONO APERTE

THIS YEAR
OPEN YOUR DREAM





Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo,
Cultura e Turismo

EUROPA CINEMAS
CREATIVE EUROPE - MEDIA SUB-PROGRAMME



LA RASSEGNA D'ESSAI DI PRIMAVERA E... Dalla Giuria del David Giovani al Festival di Venezia

Gentilissimi lettori ben ritrovati alla consueta rubrica sui Giovedì d'Essai proposti dal Cinema Cicolella di San Severo. Per il mese di giugno, a conclusione della ricca stagione cinematografica proposta, vengono presentati gli ultimi 3 film della rassegna di primavera, partita lo scorso mese di aprile. Ecco una breve panoramica dei film di prossima programmazione che sono assolutamente da non perdere.

06/06/2019 - RICOMINCIO DA ME - Regia: Peter Segal. Cast: Jennifer Lopez, Leah Remini, Milo Ventimiglia, Vanessa Hudgens, Freddie Stroma, Treat Williams, Larry Miller, Annaleigh Ashford, Dan Bucatinsky, Elizabeth Masucci, Charlyne Yi, Alan Aisenberg, Dave Fole. Genere: commedia. *"Maya - interpretata da Jennifer Lopez, è una donna insoddisfatta del proprio lavoro. Per tirarla su di morale i suoi amici inventano un finto profilo sui social media, nel quale si dice che Maya è laureata all'Università della Pennsylvania, parla fluentemente il cinese e conosce addirittura il presidente Obama con tanto di foto insieme. Lo scherzo purtroppo si rivela molto pericoloso, quando il finto contatto finisce sotto il mirino di un'importante agenzia di finanza, che la crede una consulente esperta. La donna viene contattata per un prestigioso impiego in un ufficio a Manhattan. Maya si troverà di fronte a una scelta importante: o inseguire la sua carriera o confessare la sua vera identità".* **13/06/2019 - IL PRIMO RE** - Regia: Matteo Rovere. Cast: Alessandro Borghi, Alessio Lapice, Fabrizio Rongione, Massimiliano Rossi, Tania Garribba, Michael Schermi, Max Malatesta, Vincenzo Pirrotta, Vincenzo Crea. Genere: drammatico. *"Romolo e Remo, letteralmente travolti dall'esonazione del Tevere, si ritrovano senza più né popolo, catturati delle genti di Alba. Insieme ad altri prigionieri sono costretti a partecipare a duelli nel fango, dove lo sconfitto viene dato alle fiamme. Quando è il turno di Remo, Romolo si offre come suo avversario e i due collaborando con astuzia riescono a scatenare una rivolta, ma è solo l'inizio del loro viaggio insieme agli altri fuggitivi e a una vestale che porta un fuoco sacro.*

Sapendo di avere forze nemiche sulle proprie tracce decidono di sfidare la superstizione e si avventurano nella foresta, dove Remo dà prove di valore e conquista la leadership del gruppo, mentre Romolo può fare poco altro che riprendersi da una ferita. Quando a Remo viene letto il destino dalla vestale, lui decide di sfidare il volere degli dèi". **20/06/2019 - LA FAVORITA** - Regia: Yorgos Lanthimos. Cast: Olivia Colman, Emma Stone, Rachel Weisz, Nicholas Hoult, Joe Alwyn, James Smith. Genere: biografico, storico. Il film ha ottenuto 9 candidature e vinto un riconoscimento ai Premi Oscar, E' stato premiato al Festival di Venezia, 4 candidature e vinto un premio ai Golden Globes, 10



candidature e vinto 7 BAFTA, 13 candidature e vinto 2 Critics Choice Award, 2 candidature a SAG Awards, 1 candidatura a Spirit Awards, ha vinto un premio ai CDG Awards, 1 candidatura a Producers Guild. *"Inghilterra, XVII secolo, la regina Anna è una creatura fragile dalla salute precaria e il temperamento capriccioso. Facile alle lusinghe e sensibile ai piaceri della carne, si lascia pesantemente influenzare dalle persone a lei più vicine, anche in tema di politica internazionale. Il principale ascendente su di lei è esercitato da Lady Sarah, astuta nobildonna dal carattere di ferro con un'agenda politica ben precisa: portare avanti la guerra in corso contro la Francia per negoziare da un punto di forza - anche a costo di raddoppiare le tasse sui sudditi del Regno. Il più diretto rivale di Lady Sarah è l'ambizioso politico Robert Harley, che farebbe qualunque cosa pur di accaparrarsi i favori della regina. Ma non sarà lui a contendere a Lady Sarah il ruolo di Favorita: giunge in-*

fatti a corte Abigail Masham, lontana parente di Lady Sarah, molto più in basso nel sistema di caste inglese".

In occasione dell'ultima proiezione dedicata ai "Giovedì d'Essai" del Cinema Cicolella di San Severo, giovedì 6 giu-



gno scorso, è stata tenuta una piccola cerimonia in onore alla studentessa Martina Monaco dell' I.T.E.S. "A. Fraccacreta" classe 5^B A.F.M. di San Severo, quale prima classificata per

la Regione Puglia per il Premio David Giovani 2018/2019 - promosso dall'Ente David di Donatello e in collaborazione dell'AGISCUOLA nazionale. Il premio David Giovani è un premio cinematografico, istituito l'8 gennaio 1997, assegnato nell'ambito dei David di Dona-

zioni di scrivere un elaborato che abbia per tema un qualsiasi oggetto, purché riguardi l'esperienza come giurato del premio, oppure uno o più film che sono stati visionati. I temi realizzati ogni anno, molteplici e provenienti da studenti di tutta Italia, sono valutati da una commissione ufficiale per ogni regione. Il primo classificato in ciascuna regione potrà far parte della Giuria Ufficiale alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, giunta quest'anno alla 76^ edizione, come membro della giuria del Leoncino d'Oro. Durante l'evento è stata consegnata alla vincitrice una targa ricordo da parte del rag. Ferdinando Cicolella, quale presidente dell'Agiscuola Regionale. La Redazione del Corriere, associandosi alla Direzione del Cinema Cicolella, porge le più vive congratulazioni alla sign. Monaco, la quale rappresenterà certamente con grande professionalità la nostra Regione ad una manifestazione di notevole rilevanza nazionale e internazionale.

Enrico Maggio

Dimagrire

SE NON PERDI 20 CENTIMETRI IL TRATTAMENTO È GRATIS

NO DIETE ESTREME
NO FALSE PROMESSE
NO SEDUTE INEFFICACI
SI RISULTATI GARANTITI

SEI PRONTA A SHOCKARTI!
€ 187,00
4 TRATTAMENTI
E TI SENTI IN FORMA

m'amo
estetica & dimagrimento

VIALE 2 GIUGNO, 545 - SAN SEVERO (FG)
TEL. 0882.226754

FisioEvidenze

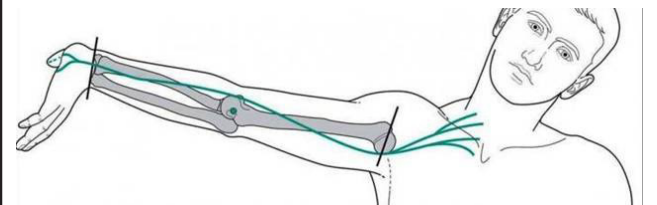
a cura del dott. Raffaele Tafanelli

Sindrome del tunnel carpale: l'intervento si può evitare

La sindrome del tunnel carpale è la più comune delle sindromi da intrappolamento nervoso. Si manifesta, in fase iniziale, con formicolio lungo le prime tre dita della mano durante la notte, per poi peggiorare e determinare atrofia della muscolatura tenare e perdita di forza.

I sintomi e i segni di questo fastidioso problema sono correlati al nervo mediano, che può subire compressioni e alterazioni dello scorrimento in vari punti lungo il suo decorso, visibile schematicamente in foto. La più comune è a livello carpale, dove si trova a percorrere uno spazio angusto, tunnel appunto, delimitato anteriormente dal legamento trasverso del carpo e posteriormente dalle ossa carpali.

Il trattamento chirurgico, prevede di sezionare (tagliare) il legamento trasverso del carpo per ridurre la sua compressione ed è l'unica possibilità nelle fasi più avanzate della sindrome; permette la risoluzione della sintomatologia, solo se la dia-



gnosi è corretta e i sintomi del paziente non dipendono invece da alterazioni dello scorrimento del nervo più a monte (avambraccio e braccio) o se non sono strettamente correlati ad una radicolopatia cervicale.

In fase precoce, cioè quando si manifestano i primi sintomi, è possibile però risolvere questa fastidiosa sindrome con la fisioterapia. Ma come?

Prima di tutto si deve comprendere se ci si trova realmente di fronte ad una reale sindrome del tunnel carpale, attraverso il colloquio clinico e specifici test di valutazione che tengano conto anche della colonna cervicale e del plesso brachiale (da cui nasce il nervo mediano). Infatti il nervo mediano nasce dal plesso brachiale e problematiche "a monte" possono dare sintomatologie "a valle".

Se ci si trova di fronte ad una reale sindrome del tunnel carpale, si dovrà valutare se la sintomatologia è connessa ad instabilità in estensione delle ossa carpali e si dovranno fornire specifiche istruzioni per incrementare la stabilità del polso, evitando così che lo slittamento anteriore (millimetrico) delle ossa carpali possa far peggiorare la sintomatologia, riducendo lo spazio a disposizione del nervo mediano. Non è raro infatti che soggetti con polso instabile sviluppino precocemente sindrome del tunnel carpale.

Si dovrà inoltre valutare l'attività lavorativa e sportiva del paziente e proporre modifiche, nel caso questa sia connessa alla sintomatologia. Bisognerà poi mobilizzare il nervo mediano attraverso manovre neurodinamiche di messa in tensione e scorrimento che permettono, spesso, una riduzione importante della sintomatologia.

Nel caso invece i sintomi siano più connessi ad un disturbo della colonna cervicale, si dovrà procedere ad un'attenta valutazione di queste strutture tramite un colloquio approfondito, indirizzando il paziente ad ulteriori esami (qualora non ne sia fornito e si sospetti un interessamento delle radici nervose C5-C6) e a manovre appropriate e caute di mobilizzazione cervicale e neurale.



Prenditi cura della tua schiena

Studio di Fisioterapia
dott. Raffaele Tafanelli

Via P. Nenni, 56/C
71016 San Severo (FG)
Per appuntamento
Cell. 328 8354291

@fisioart1



Cantina - Oleificio

V. NONNO VITTORI

Acquistiamo olive e
molitura conto terzi



V. NONNO VITTORI

Vini e
Olio



Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462

il SATANello 2.0

a cura di Luciano Gallucci

Foggia Calcio e Cestistica San Severo, nei prossimi giorni si decide il loro futuro

Sembra quasi un destino incrociato quello che coinvolge i prossimi giorni Cestistica Allianz Paziienza San Severo e Foggia Calcio, con entrambe le formazioni impegnate, la prima sul parquet di casa e la seconda alle prese, almeno per ora, con le aule giudiziarie sportive ed ordinarie nella speranza di poter tornare a disputare i Play Out della Serie B. La squadra locale di basket sarà impegnata già da domani 28 maggio dopo la prima bella vittoria, nella seconda sfida su cinque contro il Palestrina con l'ipotesi più che mai aperta di giocarsi suc-



cessivamente il tutto nella "FinalFour" di Montecatini. A tal proposito ricordiamo come a Montecatini saranno tre delle quattro partecipanti ad agganciare il treno della A2 e questo a San Severo lo sanno bene in virtù della sconfitta patita ad un passo dalla tanto agognata promozione nella scorsa stagione agonistica. Di certo le tifoserie di San Severo e Foggia stanno vivendo momenti molto intensi.

Per il Foggia Calcio si attendono con trepidazione tre importanti decisioni giudiziarie, la prima vedrà impegnato il Palermo Calcio dinanzi la Corte Federale d'Appello nel tentativo di evitare la retrocessione in terza serie (Serie C) mercoledì 29 maggio, cosa che il Foggia chiaramente non si augura. Altra decisione importante ma quasi scontata, alla luce della sospensione del TAR Lazio del 23 maggio, riguarderà in questa settimana il Collegio di Garanzia del CONI che dovrà "confrontarsi" con la Delibera del tutto "sballata" partorita dalla Lega Calcio di Serie B in data 13 maggio e che di fatto ha reso possibile la disputa dei Play Off vietando viceversa la disputa



dei Play Out, così danneggiando irrimediabilmente il Foggia a vantaggio della Salernitana di un "certo" Claudio Lotito. Altra data importante per i danni sarà la sentenza del TAR Lazio che in data 11 giugno si pronuncerà definitivamente entrando nel merito circa la disputa dei Play Out di serie B. Foggia e Tribunali una gara continua e senza tregua, mentre la squadra rossoneria continua regolarmente ad allenarsi in attesa di poter disputare gli eventuali spareggi salvezza.

DOMENICO AQUILANO
AMMINISTRAZIONE CONDOMINI

SEDE, VIA F. DE AMBROSIO, 49 - 71016 - SAN SEVERO (FG)
T. 0882.332327 M. 320.6940221 E. allservicecapitanata@libero.it

DOSSIER

COME AVERE DENTI PERFETTI

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli



Odontoiatra – Specialista in Chirurgia Orale
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila
Libera professionista in Carpino e San Severo
348.5147860
dott.ssa.eloisavigliaroli@gmail.com

Parte 2

APPARECCHIO LINGUALE O MASCHERINE TRASPARENTI???

Quando è consigliabile l'apparecchio mobile basato su mascherine trasparenti?

Questo tipo di apparecchio, come del resto tutti quelli di tipo mobile, è tanto più efficace quanto più il disallineamento dei denti è leggero. L'apparecchio mobile in generale è molto pratico perché può essere tolto, preferibilmente per non più di due ore al giorno. Le mascherine risolvono alcuni problemi rispetto all'ortodonzia linguale di tipo tradizionale, soprattutto riguardo ai fastidi come piccoli tagli o abrasioni, procurati dagli attacchi (brackets) che vengono utilizzati per fissare il filo metallico alla parete interna dell'arco dentale.



Come funzionano le mascherine trasparenti

Le mascherine trasparenti sono realizzate in policarbonato su misura dell'arcata dentale del paziente così da adattarsi perfettamente alla sua dentatura. Il percorso terapeutico prevede l'utilizzo di più allineatori dentali, ognuno dei quali spinge gradualmente i denti nella posizione desiderata fino a

raggiungere il giusto allineamento. Per avere un risultato ottimale ogni mascherina deve essere portata almeno 22 ore al giorno per un paio di settimane.

Come si puliscono le mascherine trasparenti

Le mascherine trasparenti devono essere pulite regolarmente per evitare problemi e mantenere la bocca in salute. Per detergere gli allineatori dentali è sufficiente togliere la mascherina e spazzolare sia l'interno che l'esterno con uno spazzolino con setole morbide e dentifricio. Le mascherine vanno poi risciacquate accuratamente sotto l'acqua tiepida corrente e preferibilmente asciugate con carta assorbente.

Ortodonzia linguale fissa senza attacchi

Tutt'altra cosa è invece l'apparecchio ortodontico realizzato con la tecnica dell'ortodonzia linguale fissa senza attacchi, sulla quale il nostro studio è all'avanguardia. La tecnica riesce a correggere disallineamenti anche gravi e soprattutto non comporta alcun fastidio alla lingua né alla fonazione, perché in assenza di attacchi, l'apparecchio risulta quasi impossibile da percepire, soprattutto ad alcuni giorni di distanza dalla sua applicazione. L'apparecchio realizzato con questa tecnica, che prevede il fissaggio del filo metallico ai denti senza gli attacchi, è pertanto sia invisibile (perché linguale) che impercettibile, perché privo di quasi tutti gli elementi di attrito che caratterizzano gli apparecchi linguali di tipo tradizionale e perché modellato in modo da seguire perfettamente l'anatomia dei denti. L'apparecchio linguale con attacchi invece anche se è invisibile può risultare molto fastidioso e doloroso per il paziente che potrebbe avere problemi nella fonazione o lesioni sulla lingua.

La terapia con apparecchio linguale senza attacchi viene eseguita usando principalmente i retainers attivi, cioè sottili fili intrecciati in acciaio fissati alla superficie interna del dente mediante una resina composita che indurisce grazie all'azione di una lampada fotopolimerizzante. In questo modo viene eliminato lo spessore dei brackets, causa della maggior parte dei fastidi del classico apparecchio linguale. Per ottenere lo spostamento dentale desiderato, la modellazione dei fili ortodontici deve essere estremamente precisa e fatta in base alla forma e alla posizione dei denti del paziente. A differenza delle mascherine trasparenti con l'ortodonzia linguale senza attacchi oltre ai denti disallineati possono essere risolte tutte le malocclusioni.

C'è quindi una soluzione per qualsiasi problema di disallineamento, oltre che (finalmente) per tutti i fastidi di ogni genere, tradizionalmente legati all'ortodonzia invisibile.

www.studiodentisticovigliaroli.it

info@studiodentisticovigliaroli.it

dott.ssa.eloisavigliaroli@gmail.com

Hobby Sport Palestra
Massimo Caputo

Body building - potenziamento - dimagrimento
- preparazione a tutti gli sport

Via Diana, 63 - San Severo - FG - Tel.0882.331027
hobbysportfg@tiscali.it

Hobby Sport Palestra
a cura di Massimo Caputo
Magazine

COSTRUIAMO CORPI... da sempre.

- > Ambiente cromoterapeutico
- > Macchine cardioautoventilate
- > Circuito di sorveglianza interno ed esterno
- > Locale climatizzato
- > Frequenze libere

Hobby Sport Palestra
Massimo Caputo

Hobby Sport Palestra
Massimo Caputo

più Snelli
più Magri
più Belli

Orario invernale
LUN - MER - VEN 09.00 - 23.00
MAR - GIO 17.00 - 23.00
SAB 10.00 - 19.00

Orario estivo
LUN - MER - VEN 09.00 - 23.00

Via Diana, 63 (parallela via Lucera) - San Severo (FG)
Tel. 0882.331027 - hobbysportfg@tiscali.it

Via Diana, 63 - San Severo - 0882.331027
hobbysportfg@tiscali.it

ABBONAMENTI AL CORRIERE
PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

Centro Radiologico San Severo

Dott. Giovanni Ariano
Neuroradiologo

Dott. Giuseppe Iuppa
Dott. Silvio Carlino

Risonanza Magnetica aperta **Ecografia domiciliare** **Radiologia digitale domiciliare** **Diagnostica senologica**

Viale San Giovanni Bosco, 22 - San Severo - Tel.0882.070256 - 388.7919251 - 345.6581617 - centroradiologicosansevero@gmail.com